



A1. PIANO DELLE ATTIVITÀ

Titolo del progetto

Contributi all'attuazione della legge della regione del veneto n. 4 del 21 marzo 2023
"Valorizzazione del patrimonio regionale delle malghe"

Premessa

L'evoluzione del comparto malghivo veneto verificatasi negli ultimi decenni è caratterizzata da numerosi aspetti critici che ne stanno segnando profondamente lo stato di salute. Gli elementi più critici di tale evoluzione si possono sintetizzare come segue:

- riduzione del numero di animali alpeggiati
- aumento della taglia e della produttività degli animali alpeggiati conseguente al miglioramento genetico
- sostituzione delle modalità di pascolamento tradizionali (pascolamento condotto) finalizzate alla ottimale utilizzazione del foraggio con modalità meno costose (pascolamento libero) ma meno efficaci nella conservazione del pascolo
- aumento dell'uso dei concentrati per l'alimentazione degli animali alpeggiati
- riduzione delle buone pratiche di manutenzione ordinaria in capo agli affittuari delle malghe
- riduzione dell'attenzione degli enti pubblici proprietari delle malghe e delle Unioni montane nei confronti del rispetto degli obblighi di buona gestione in capo agli affittuari delle malghe
- espansione del bosco nelle superfici di pascolo sottoutilizzate ed eutrofizzazione di pascoli eccessivamente frequentati dagli animali nutriti con alimenti extra-pascolo.

Assieme a tali criticità, si evidenziano tuttavia anche alcuni aspetti dell'evoluzione recente favorevoli (o potenzialmente favorevoli) alla valorizzazione e conservazione delle malghe:

- l'accesso ai contributi da Politica Agricola Comunitaria;
- la diffusione dell'agriturismo di malga.

A questa evoluzione non è corrisposto negli ultimi anni un equivalente aggiornamento delle tecniche di gestione delle malghe adatte alla nuova situazione, né, d'altra parte, sono stati introdotti nuovi regolamenti in grado di ridefinire l'insieme di norme di carattere amministrativo e tecnico che costituiscano un riferimento certo per una gestione economicamente e ambientalmente sostenibile del comparto malghivo.

A tale difetto punta a porre rimedio la recente legge regionale n. 4 del 21 marzo 2023 "Valorizzazione del patrimonio regionale delle malghe". La legge prevede di realizzare due strumenti fondamentali per la corretta gestione e la conservazione delle malghe venete: le Linee guida per la gestione del patrimonio regionale delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio e il Registro del patrimonio regionale delle malghe. La collaborazione tra Regione del Veneto e DAFNAE oggetto di questo progetto viene attivata in riferimento soprattutto al primo di questi due strumenti ma intende apportare un contributo metodologico alla realizzazione del secondo strumento.

1. Redazione delle Linee guida per la gestione del patrimonio regionale delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio

Le **Linee guida** in questione verranno organizzate nei due livelli relativi alla gestione delle malghe:

- A. Aspetti amministrativi riguardanti la gestione operata dagli enti pubblici coinvolti
- B. Concreto esercizio dell'alpeggio ad opera degli affittuari delle malghe.



Per ciascuno dei due livelli vengono di seguito riportati gli aspetti principali da considerare. Gli aspetti per i quali tra parentesi viene riportata l'indicazione "art. 4, comma 2" sono espressamente indicati nella legge citata. In corso d'opera e in accordo tra DAFNAE e Regione, potranno essere presi in considerazione aspetti qui non previsti ma che si ritenga importante aggiungere o potranno essere tralasciati aspetti qui indicati che invece non si ritenga più opportuno considerare.

1a. Aspetti amministrativi

Nell'ambito degli aspetti amministrativi vengono individuati i seguenti punti:

Indicazioni di base del contenuto del disciplinare tecnico-economico (art. 4, comma 2a)

Pianificazione della gestione delle malghe:

- professionalità coinvolte;
- requisiti minimi della pianificazione (analisi tipi di pascolo, determinazione capacità di carico e tecniche di pascolamento da adottare, indicazione delle opere di manutenzione del pascolo, miglioramenti da eseguire).

Procedure per la concessione o l'affitto delle malghe.

Gestione e modalità di concessione della malga nell'ambito dei territori soggetti ad uso civico (art. 4, comma 2f).

Definizione delle modalità operative per la consegna e riconsegna della malga (art. 4, comma 2b).

Controllo del rispetto degli obblighi contrattuali (Unioni montane, coinvolgimento Carabinieri forestali ecc.).

Coerenza della gestione delle malghe con la normativa comunitaria, statale e regionale (Politica Agricola Comunitaria, Natura 2000).

Procedure per l'iscrizione delle malghe nel registro (art. 3 della LR 4/2023)

1b. Indicazioni di base del disciplinare tecnico-economico (art. 4, comma 2a) per l'esercizio dell'attività di alpeggio

Gestione del pascolamento e del pascolo

Nell'ambito della gestione del pascolamento verranno trattati i seguenti temi:

Tipi di pascolo.

Gestione delle specie infestanti.

Manutenzione e miglioramento dei punti di abbeveraggio (pozze di alpeggio, abbeveratoi, cisterne).

Corretto utilizzo delle sementi per rigenerazione danni da cinghiale.

Tecniche di pascolamento.

Pascolamento in bosco e in aree PLT (pratiche locali tradizionali di pascolamento).

Gestione degli animali

Indicazione per stabilire il carico ottimale per ogni unità gestionale (art 4., comma 2c) (capacità di carico, carico minimo e carico massimo).

Articolazione del carico per diverse specie di animali.

Utilizzo dell'integrazione alimentare (alimenti concentrati e foraggi grezzi).

Gestione della presenza di cinghiali e lupi.

Indicazioni sulle eventuali attività connesse (art. 4, comma 2d)

Produzione e vendita di prodotti dell'attività zootecnica (prodotti caseari, carne ecc.)

Attività di agriturismo



be8aa720



2. Altri aspetti oggetto della collaborazione

Contributo metodologico alla realizzazione del Registro del patrimonio regionale delle malghe con la definizione di metodi per l'individuazione delle aree di pascolo. Tale indagine è finalizzata a definire una superficie pascoliva "ufficiale" utile a caratterizzare la malga dal punto di vista operativo e amministrativo.

Indicazione sulla valutazione del valore dei servizi ecosistemici erogati e della loro compensazione (art. 4, comma 2e)

Collaborazione con il gruppo di lavoro regionale sulle malghe

La attuazione del progetto avverrà sotto la responsabilità di DAFNAE che la curerà sulla base della documentazione tecnica, scientifica e regolamentare disponibile a livello regionale e alpino italiano. Nella redazione DAFNAE opererà in stretta collaborazione con la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi facente capo alla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi della Regione del Veneto. Oltre che essere coinvolta per l'aspetto strettamente tecnico e scientifico, la suddetta Direzione avrà la responsabilità dei rapporti da instaurare con gli enti e le organizzazioni pubblici o privati per ottenere le informazioni e i documenti utili alla realizzazione del progetto.



be8aa720



A2. PIANO FINANZIARIO

Budget di progetto ripartito per attività e voci di spesa.

BUDGET RIPARTITO PER ATTIVITA'	Anno 2023
Linee guida gestione patrimonio regionale malghe	25,000.00
Valutazione metodi individuazione aree di pascolo	13,250.00
Spese generali (15%)	6,750.00
TOTALE	45,000.00
BUDGET RIPARTITO PER VOCI DI SPESA	Anno 2023
Costi relativi a personale dipendente (giustificati in base a timesheet e a certificazione di costo orario sostenuto dall'amministrazione)	3,530.00
Costi relativi ad altro personale (borsisti)	30,720.00
Missioni e trasferte	4,000.00
Spese generali (15%)	6,750.00
TOTALE	45,000.00

AUTORI DEL PROGETTO

Prof. Michele Scotton (DAFNAE)

Dott. Simone Bertin (Regione del Veneto)

